

LISTONE, ALLEANZE E STRATEGIE

Il «gioco delle coppie» per la corsa in casa Dem

Dai big alle new entry, tutti pronti in casa Pd per la campagna elettorale. C'è chi corre in tandem, e chi prepara la volata da solo.

a pagina 3 Amaduzzi

Circoli, social e strane alleanze Il gioco delle coppie dem per uno scranno in consiglio

Preferenze e genere

Chi vorrà esprimere due preferenze per il consiglio dovrà votare un uomo e una donna

A quasi due mesi dalle elezioni il drappello di candidati Pd al consiglio comunale scalda i motori. Prove generali in corso di campagna elettorale, di accoppiamenti, di strategie comunicative per drenare voti per sé, il partito e certamente il sindaco Virginio Merola. C'è chi punta sui social, chi sui circoli, chi chiama in aiuto gli amici e chi installa un sito: ce n'è per tutti i gusti, e siamo solo all'inizio. Per queste Comunalità la prima novità riguarda il genere: chi vorrà esprimere due preferenze per il consiglio dovrà votare un uomo e una donna, pena l'annullamento del secondo voto. Così nascono le coppie elettorali.

Tra i primi a partire Pier e Lalla. Lui è Piergiorgio Licciardello, presidente della direzione provinciale, «ruolo che ricopre tuttora con lodevole imparzialità», lei è Raffaella Santi Casali, consigliera uscente «che ha portato in questi 5 anni in Comune una ventata di aria fresca, di buon senso e a volte di scompiglio». I virgolettati sono tratti dal sito di PerDavvero, il gruppo di renziani dell'area che fa capo al consigliere regionale **Giuseppe Paruolo** a cui entrambi appartengono, e di cui fa parte la sezione a loro dedicata. Altra coppia consolidata è quella formata dagli ex civatiani e mumoliani (area Antonio Mu-

mo) Saverio Bui e Roberta Li Calzi, volontaria Ageop e calciatrice dell'Imolese: la sera di Pasqua sono stati avvistati alla discoteca gay Red, un fortino di preferenze dove prima o poi tutti faranno un passaggio. Data per fatta anche la coppia tra Marco Lombardo, dottore di ricerca in Diritto, e Carla Faralli, professore di Filosofia del diritto all'Alma Mater. Della stessa area Lombardo fanno parte anche Francesco Errani e Gabriella Montera, che potrebbero fare tandem, e Roberto Fattori, presidente uscente del Saragozza, in cerca di partner.

Al di là dei sodalizi consolidati, non c'è poi questa gran voglia di presentarsi in tandem. Non è detto che nelle urne sia una mossa premiante. Quindi le coppie emergeranno più dall'area di appartenenza che da strategie. E così Luisa Guidone e Michele Campaniello potrebbero andare insieme (sono di area Calianandro); così come Benedetto Zacchiroli e Manuela Marsano; i Giovani Turchi bolognesi Federica Mazzoni e Vinicio Zannetti e i candidati di De Maria Giuseppe Muscanera e Loretta Bittini. Il capogruppo uscente Claudio Mazzanti potrebbe presentarsi con Mariarafaella Ferri, accomunati dal quartiere di appartenenza, Corticella. Il candidato più giovane Davide Di Noi andrà da solo a caccia di voti, spalleggiato però dalla sua Leopoldina, quel Be-Bo, Better Bologna, che mette insieme giovani di belle speranze con la voglia di cambiare il mondo.

E i big? Per lo più si muovono da soli. E non da oggi. Matteo Lepore, che si dice abbia un grande sostegno da parte dello stesso sindaco, al pari della collega assessore Marilena Pillati, si dà un gran daffare con il social per eccellenza. Rende noto a tutti della sua presenza ad ogni evento e in ogni luogo, commenta, argomenta, posta foto. Insomma, è onnipotente. Si presenterà da solo? Chi lo sa, c'è chi dice che potrebbe gemellarsi con la collega Isabella Angiuli che arriva dalla segreteria. La capolista Giulia Di Girolamo, giovane attivista antimafia, sta imparando in fretta come muoversi, ma non le manca certo il sostegno del segretario Critelli. Andrea Colombo, fiero dei suoi risultati sulla mobilità, campeggia su Facebook e promuove quel nuovo cantiere o quel servizio in più per la città. Si dà da fare anche Luca Rizzo Nervo, che non manca occasione per farci sapere, via social network, della sua corsetta o dell'evento sportivo a cui assiste. La corsa, appunto, è partita. Tutti pronti a dare il meglio di sé per conquistare lo scranno in consiglio.

Marina Amaduzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I favoriti nella pattuglia di via Rivani



- 1 Giulia Di Girolamo
- 2 Andrea Colombo
- 3 Matteo Lepore
- 4 Luca Rizzo
- 5 Benedetto Zacchiroli
- 6 Marilena Pillati
- 7 Simona Lembi
- 8 Claudio Mazzanti
- 9 Raffaella Santi
- 10 Casali
- 11 Davide Di Noi
- 12 Francesco Errani
- 13 Roberto Fattori
- 14 Piergiorgio Licciardello
- 15 Marco Lombardo
- 16 Raffaele Lombardo
- 17 Tommaso Petrella
- 17 Federica Mazzoni



Il sindaco Merola dovrebbe sostenere Pillati e Lepore